

LE OSSERVAZIONI. Sono oltre 50. Tra essi quello delle polveri: chiesti sistemi d'individuazione a scala di colori

I punti critici segnalati da Venezia

Il tracciato del progetto di finanza "Nuova Valsugana" si sviluppa per 37 Km complessivi, interessando i Comuni di Casteffranco, dove s'innesta sulla già esistente rotonda dove convergono le strade regionali 51 e 245, per poi proseguire attraverso Castello di Godego, Loria, Mussolente, Cassola, Romano, Pove, Solagna, San Nazario, fino a raggiungere lo svincolo di San Marino dove si ricongiunge con l'attuale statale 47.

Le oltre cinquanta osservazioni presentate dalla commissione regionale al Via nazionale si focalizzano sullo studio del collegamento tra Pedemontana e statale 47, per ottenere efficace fluidità negli scambi; nella trincea aperta nel tratto tra le vie Madonnetta e Marcello a Romano, che dovranno essere chiuse con una galleria artificiale per permettere l'isolamento del traffico dal centro urbano; la possibilità di sostituire la discenderia di San Nazario, spostandola nella stazione ferroviaria di Carpanè; abbassare la livelletta di Solagna, per eliminare il ponte previsto ai buchi di Colimon.

Le accortezze ambientali prevedono, inoltre l'impermeabilizzazione delle pareti di scavo in modo che le acque di lavorazione non si disperdano in falda.

Infine per le gallerie che occupano 11 km dell'intero tracciato, non è ritenuta necessaria l'installazione di sistemi di abbattimento polveri, mentre dalla commissione regionale vengono prescritti sistemi di individuazioni inquinanti a scala di colori, nei punti cruciali.

Una sorta di semaforo, insomma, che al rosso obbliga i percorrenti ad uscire al primo casello che precede la galleria, con obbligo di uscire dalla superstrada e percorrere vie alternative. F.C.



Località Fontanazzi nel territorio comunale di Solagna